

Tre ditte e l'ombra dei ricorsi per la sicurezza nell'aeroporto

PESCARA. E' terminata con la promozione di tre ditte su sei la prima fase delle verifiche del bando d'appalto da due milioni (per tre anni) per il servizio di vigilanza e sicurezza nell'aeroporto d'Abruzzo. Alla Coopservice e all'Ivri si è aggiunta la teramana Vigilantes group. La commissione aggiudicatrice ha lasciato fuori l'Aquila srl di Ortona, la Federalpol di Lanciano e la Daga di Pescara associata con la Centralpol di Roma e si appresta a passare alla seconda fase della procedura, la verifica dell'offerta economica. In un primo momento era trapelato dall'aeroporto che a superare il primo ostacolo erano state solo due ditte su 6. Adesso la commissione rischia di trovarsi di fronte un altro problema, i primi ricorsi che già si preannunciano da parte delle ditte escluse. Un'azienda sembra sia intenzionata a rivolgersi all'Enac (ente aviazione civile) per avere l'interpretazione di una delle clausole inserite nei 29 allegati del bando. In questo caso i ricorsi farebbero slittare il calendario delle verifiche delle offerte il cui avvio è previsto per il 30. Va invece spedita la procedura dell'avviso pubblico per il nuovo direttore: venerdì iniziano i colloqui.

